

Trani

Barletta - Bisceglie



Pagina a cura dell'Ufficio diocesano "Comunicazioni Sociali"
Via Beltrani, 9 - 76125 Trani Tel 0883/494211

@ Email
cs@arcidiocesitrani.it

f Facebook
arcidiocesitrani

YouTube
arcidiocesitrani

«Sulla via della fraternità»

Con il Convegno pastorale, dal 18 al 20 ottobre, si apre il nuovo Anno Diretta su EasyTv. D'Ascenzo: «Consapevoli di vivere come corpo ecclesiale»

DI ALBA MUSSINI
E CARLA ANNA PENZA *

«Io seguo la Chiesa. Un cammino di conversione» è il titolo del Convegno diocesano ispirato al tema indicato dalla vaticanista Stefania Falasca, nella sua rubrica su *Avvenire*, in cui approfondisce il magistero di papa Francesco. Si inaugura così l'Anno pastorale 2023/24, momento in cui la Chiesa diocesana sarà impegnata nella fase sapienziale del Percorso sinodale e nel Percorso diocesano di formazione (Pdf). «Io seguo la Chiesa» sono parole espresse dal Papa in un'intervista rilasciata ad *Avvenire* il 17 novembre del 2016, per ribadire che le sue scelte per la vita della Chiesa sono nel solco del Concilio Vaticano II. Il sottotitolo "Un cammino di conversione", invece, riprende il percorso sinodale in cui è impegnata la nostra diocesi, insieme a tutte le Chiese in Italia, per mettere in atto la "conversione pastorale e missionaria".

Con la lettera del 12 settembre l'arcivescovo Leonardo D'Ascenzo ha annunciato l'evento per le giornate del 18, 19 e 20 ottobre 2023: «saranno serate che ci vedranno impegnati nel rinnovare la nostra consapevolezza di essere e vivere come corpo ecclesiale che, sfidato dal mondo presente, si impegna nella missione evangelizzatrice». «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura» (Mc 16,15) è l'impegno, quindi, nonché la missione fulcro e scopo del processo sinodale e, da qui, partire per mettersi in cammino, lasciarsi interrogare, ascoltare, osservare, sperimentare un nuovo modo di dialogare, affinché il Vangelo possa es-



Il Convegno pastorale diocesano del 2022

sere luce di speranza nel mondo. Questo lascito universale, perciò, rimanda alla nostra memoria l'icona dei discepoli di Emmaus, proposta poi in questa seconda fase "Sapienziale" del cammino sinodale. È lì, infatti, in quell'incontro della sera di Pasqua, il vero senso del "discernimento operativo" di questa seconda tappa del Cammino. Che, infatti, si traduce come il tempo necessario per individuare le scelte possibili e preparare

**Stile in uscita,
«Io seguo la Chiesa»:
mercoledì l'incontro
con Stefania Falasca**

delle proposte concrete in vista della successiva fase "Profetica" prevista per il prossimo anno, focalizzandosi non su "cosa il mondo deve cambiare per avvi-

ciarsi alla Chiesa", ma su "che cosa la Chiesa deve fare per favorire l'incontro della Parola con il mondo". La sapienza biblica, infatti, non è pura logica astrattiva, piuttosto spinge ad abbracciare uno stile di vita autentico che pone ogni giorno in uscita, verso una conversione personale e comunitaria che nasce in primis dall'accoglienza del Vangelo. Significative, a riguardo, sono quindi le cinque tematiche trat-

te dalle linee guida della Conferenza episcopale italiana che orienteranno i gruppi di conversazione nello Spirito, durante la seconda giornata del Convegno, e che verteranno proprio sulla missione secondo lo stile di prossimità, il linguaggio e la comunicazione, la formazione alla fede e alla vita, la sinodalità e la corresponsabilità e il cambiamento delle strutture. Come Chiesa diocesana missionaria, perciò, seguendo il cammino di comunione auspicato nel tempo da papa Francesco si è collaborato alla realizzazione del Convegno pastorale diocesano che si svolgerà in occasione della festa della Chiesa diocesana.

Il lavoro di preparazione è stato affidato, come per lo scorso anno, al Gruppo di coordinamento pastorale quale strumento collaborativo individuato dall'arcivescovo stesso. Il programma del Convegno prevede l'incontro con la giornalista Stefania Falasca sul tema "Io seguo la Chiesa, in viaggio con papa Francesco sulla via della fraternità" mercoledì 18 ottobre ore 19 (diretta televisiva canale 81 Easy TV); gruppi per la conversazione nello Spirito, giovedì 19 ottobre ore 19; celebrazione eucaristica nella festa della Chiesa diocesana di venerdì 20 ottobre, ore 19 (diretta televisiva canale 81 Easy TV), in occasione della quale vi sarà il rito del mandato agli operatori pastorali, dell'ammissione tra i candidati all'ordine sacro e del conferimento dell'accollato per due seminaristi. Il tutto si svolgerà presso la chiesa di San Giuseppe e le strutture di Universo Salute Opera Don Uva di Bisceglie.

Gruppo di coordinamento pastorale

LA PAROLA DEL VESCOVO



«Insieme nell'ascolto dello Spirito»

DI LEONARDO D'ASCENZO *

Carissimi, in questa domenica in cui ci apprestiamo a vivere la Giornata diocesana di *Avvenire*, molto volentieri mi rivolgo a voi per porgervi i miei saluti unitamente a qualche riflessione. Siamo all'inizio del nuovo anno pastorale, un momento delicato in cui le diverse realtà ecclesiali, dalle parrocchie alle associazioni, gruppi e movimenti sono impegnate nel tracciare programmi e attività.

Come comunità ecclesiale abbiamo dinanzi il terzo anno del Cammino sinodale, che, come scrivevo qualche giorno fa in una comunicazione alla nostra Chiesa particolare di Trani-Barletta-Bisceglie tenendo presenti le Linee guida, «dopo il secondo anno dedicato all'ascolto, entra nella fase sapienziale per un "discernimento operativo che prepari il terreno alle decisioni"».

Capirete la grande importanza che in tal senso riveste il Convegno diocesano del 18, 19 e 20 ottobre: esso dovrà rappresentare il momento privilegiato dal quale, grazie all'apporto di tutti, fare emergere le indicazioni di fondo che ci guideranno in questo anno pastorale. Auspico la partecipazione di tutti, si proprio di tutti! Che sia motivo di confronto, ascolto reciproco nella conversazione nello Spirito, conversione e preghiera comune. Due dovranno essere i protagonisti di questa assise: l'apporto che ciascuno potrà e vorrà dare e lo Spirito Santo, che voglia essere con noi, condurci, suggerirci quel bene necessario per la nostra chiesa diocesana e per ciascuno.

Ulteriori dettagli e approfondimenti del Convegno diocesano sono offerti nella presente pagina, ma mi preme riprendere quanto emerso nell'ascolto in questi anni di Cammino sinodale, cioè, come dicevo nella citata comunicazione, «la necessità di "formarsi" per corrispondere con sempre maggiore docilità agli impulsi dello Spirito Santo nel nostro procedere sulla Via che solo Lui conosce veramente». Il riferimento è al Percorso Diocesano di Formazione (PDF).

In questo solco diventa per me naturale e nel contempo accorato l'invito alla lettura del nostro quotidiano *Avvenire*. E, grazie all'apporto di giornalisti altamente preparati e qualificati si presenta come un prezioso strumento informativo e formativo con la capacità di misurarsi con i fatti di tutti i giorni, offrendo approfondimenti e chiavi di lettura secondo la visione di vita cristiana dalla quale non possiamo prescindere anche quando ci apriamo ad altre interpretazio-

L'app per una Chiesa connessa

L'app "Arcidiocesi di Trani", operativa da qualche giorno, consente di partecipare alla vita della comunità diocesana con informazioni, notizie e contenuti immediatamente disponibili su smartphone e tablet. In home page, si trovano le indicazioni relative all'ultimo appuntamento pubblicato e le funzioni "Agenda del vescovo", "Agenda pastorale" e "News". Andando al menù, in particolare, si possono visualizzare le funzioni: "Documenti": la possibilità di disporre delle omelie, interventi e decreti dell'arcivescovo - "Servizi Caritas": l'elenco, con relativi recapiti, dei servizi offerti a livello parrocchiale, diocesano e cittadino; "Formazione": i percorsi di formazione per il clero, i consacrati, i diaconi e



gli operatori pastorali; "Musei - Archivi - Biblioteche": riferimento alla fruizione del patrimonio dei beni culturali dell'arcidiocesi; "Parrocchia": ricerca delle parrocchie con la relativa geo localizzazione su mappa; "Orari Messe": strumento per la ricerca degli orari delle celebrazioni

anche tramite la geo localizzazione su mappa; "Curia" e "Annuario": per informazioni sugli Uffici e Servizi diocesani oltre che agli Enti, Persone, Istituti e Associazioni presenti nell'Arcidiocesi; "Le parole si fanno voce": l'ampia area dedicata ai podcast; "In Comunione": la possibilità di disporre delle annate del mensile diocesano "In Comunione"; "Diretta streaming": per seguire le dirette video in occasione di celebrazioni ed eventi diocesani. Dalla barra in basso è possibile accedere ai canali social diocesani di Facebook, X Corp., Instagram e YouTube. L'app è disponibile per dispositivi Android e Apple.

Riccardo Losappio
Direttore Ufficio diocesano comunicazioni sociali

Povertà e fragilità, nuovi servizi

Trasformare gli operatori Caritas in animatori della comunità alla carità e avere un Centro d'ascolto in ogni parrocchia per essere ancor di più accanto ai poveri. Questi gli obiettivi del percorso di formazione per i volontari Caritas: un percorso che ha fatto tappa in tutte le città della diocesi e che ha posto le basi per un impegno sempre maggiore nelle realtà parrocchiali e nei centri d'ascolto. Perché Caritas, come ha detto l'arcivescovo Leonardo D'Ascenzo, «non è solo una serie di servizi che offriamo, è una dimensione della comunità ecclesiale senza la quale non potrebbe essere tale. Insieme alla catechesi e alla liturgia, la carità è essenziale e necessaria all'identità di una diocesi e delle parrocchie che ne fanno parte». Importante anche la costituzione del Servizio diocesano per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili. Il Servizio, in sinergia con le linee guida Cei, è composto da un'équipe qualificata e intende diffondere una cultura della prevenzione e fornire strumenti di informazione e formazione in materia di abusi su minori e persone vulnerabili.

Donatello Lorusso

CLERO

Ritiri spirituali all'Oasi Nazareth

Due le novità del percorso formativo del nuovo anno pastorale per i presbiteri. Innanzitutto, secondo le indicazioni del Consiglio presbiterale, i ritiri del clero si terranno in un luogo che richiama la preghiera e la meditazione: il Centro di spiritualità Oasi Nazareth a Corato. Diversa l'organizzazione: inizio con la preghiera dell'Ora Terza, cui seguirà la meditazione, l'adorazione eucaristica, la condivisione, una seconda e breve meditazione, gli avvisi per concludere con il pranzo. Alcuni incontri di formazione invece, accogliendo le indicazioni delle Linee guida della Cei, saranno vissuti insieme ai laici, diaconi e consacrati come parte del Percorso diocesano di formazione. Gli altri incontri si incentreranno su alcune tematiche alla luce del cammino della Chiesa e in ascolto delle sfide dell'umanità. Quest'anno si confronteranno con tutto il popolo di Dio in chiave sinodale. Il percorso si inserisce nella più ampia proposta formativa diocesana. Proseguiranno i laboratori sinodali.

Stefano Patimo
Ufficio comunicazioni sociali



Istituto il percorso diocesano di formazione: un programma di incontri per maturare il «senso di fede» nell'animo di ciascun battezzato

Consacrati e laici, cammino in sinergia

DI VINCENZO DI PILATO *

Papa Francesco ha chiarito che «la strada che Dio sta indicando alla Chiesa è proprio quella di vivere più intensamente e più concretamente la comunione e il camminare insieme. La invita a superare i modi di agire in autonomia o i binari paralleli che non si incontrano mai: il clero separato dai laici, i consacrati separati dal clero e dai fedeli, la fede intellettuale di alcune élites separate dalla fede popolare» (28 febbraio 2023). Troviamo sorprendente la sintonia tra queste parole e il Libro del primo Sinodo diocesano "Per una Chiesa mistero di comunione e missione" che ha raccolto quanto lo Spirito Santo ha chiesto alla nostra Chiesa locale tra il 2012 e il 2015. L'indicazione è quella di "curare una formazione sinergica tra presbiteri, diaconi, consacrati e laici a livello

diocesano, zonale e cittadino» e di promuovere «percorsi formativi comunitari e personali inseriti nel processo di animazione e formazione permanente della vita cristiana» (n. 34). Questa istanza dello Spirito è stata dapprima attualizzata con la istituzione della Scuola diocesana di formazione e, oggi, con il "Percorso diocesano di formazione" (Pdf) che raccoglie i frutti di una esperienza-pilota durata due anni, sostenuta personalmente dall'arcivescovo D'Ascenzo, sulla Grammatica dell'accompagnare e del discernere (<https://www.arcidiocesitrani.it/percorsi-formativi/>) secondo modalità di apprendimento esperienziale e con metodologie nuove. In ogni zona pastorale, è così venuto a costituirsi un gruppo di collaboratori (il "coordinamento per la formazione" - come prevede lo statuto dei Consigli pastorali zonali) che lavorerà a stretto contatto con

il responsabile del Pdf su una tematica oggi centrale per il cammino sinodale delle chiese in Italia: la maturazione nell'animo di ciascun battezzato del cosiddetto "futo" ecclesiale, del "senso di fede", sul piano non solo individuale, ma condiviso (sensus fidei fidelium). Gli incontri del Pdf cominceranno a livello diocesano nella città di Trani all'insegna del "Senso della fede, voce" dello Spirito nella chiesa" (10 novembre) con l'aiuto del teologo Dario Vitali e continueranno in ogni singola città della diocesi con l'approfondimento di due verbi tipici del discernimento ecclesiale: "interpretare" (26 novembre) e "scegliere" (10 dicembre 2023). Concluderemo insieme a Trani, con la teologa Giuseppina De Simone su "La conversazione nello Spirito: una via che conduce dall'io a noi" (12 gennaio 2024).

* responsabile Percorso di formazione